



PRESERVE

Preventing Racism and Discrimination -
Enabling the Effective Implementation of the
EU Anti-Racist Legal Framework

PROJECT 101049763 - CERV-2021-EQUAL

Le Disposizioni della Direttiva a protezione dei diritti delle Vittime

Parte I - Curriculum per Operatori e Operatrici di prima linea

Modulo 3

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the Directorate-General for Justice and Consumers of the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



Co-funded by the
European Union

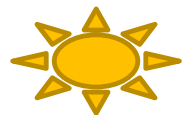




Definizioni comuni di "vittima " VS la definizione nella Direttiva sui diritti delle vittime



Gli aspetti e le caratteristiche principali della Direttiva sui Diritti delle vittime.
L'evoluzione della Direttiva: Nuova strategia per il diritto delle vittime 2020-2025



In che modo gli operatori di prima linea possono aiutare gli utenti a beneficiare della Direttiva?



Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il significato di vittima
- Comprendere i principali contenuti della Direttiva UE sulla protezione delle vittime.
- Essere in grado di utilizzare i contenuti della direttiva nel proprio lavoro.





Definizioni comuni di vittima VS la definizione nella Direttiva sui diritti delle vittime





La definizione comune di vittima nella legge:

Per "vittime" si intendono le persone che, individualmente o collettivamente, hanno subito un danno, tra cui lesioni fisiche o mentali, sofferenze emotive, perdite economiche o una sostanziale compromissione dei loro diritti fondamentali, a causa di atti o omissioni che violano le leggi penali in vigore negli Stati membri, comprese le leggi che vietano l'abuso di potere.

Dichiarazione dei principi fondamentali di giustizia per le vittime di reati e abusi di potere | OHCHR



La direttiva sul diritto delle vittime fornisce una definizione chiara e ampia di vittima. Essa comprende i seguenti concetti:

- a) Ogni persona che ha subito un danno da un reato è una vittima (quindi non solo le vittime dirette del reato, ma anche i familiari delle vittime che muoiono a causa del reato).
- b) La sofferenza può essere oggettivamente misurabile (perdita economica o danno fisico, ma anche danno mentale o emotivo).
- c) Il danno deve essere direttamente causato da un reato.
- d) I reati sono definiti nel diritto penale nazionale.





Gli aspetti e le caratteristiche principali della Direttiva sui Diritti delle vittime. L'evoluzione della Direttiva: Nuova strategia per il diritto delle vittime 2020-2025



Gli aspetti e le caratteristiche principali della Direttiva sui diritti delle vittime

DIRETTIVA A PROTEZIONE DEI DIRITTI DELLE VITTIME

- Nome completo: Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012.
- Stabilisce l'attuazione del quadro giuridico dell'UE contro il razzismo negli Stati europei norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI del Consiglio.



La Direttiva a protezione dei Diritti delle Vittime: panoramica generale

La direttiva sul diritto delle vittime rappresenta uno degli strumenti fondamentali dell'UE per la tutela dei diritti delle vittime.

È stata **adottata nel 2012**. Nel 2013, la Commissione europea ha pubblicato un documento di orientamento per assistere i Paesi dell'UE in questo processo.

I Paesi dell'UE dovevano attuarla entro il 16 novembre 2015.

L'obiettivo della direttiva è garantire a tutte le vittime di un reato di ricevere sostegno e protezione insieme a informazioni adeguate che le rendano in grado di partecipare al procedimento penale.

Le vittime devono essere riconosciute e trattate in modo rispettoso e sensibile da tutti gli attori/operatori che entrano in contatto con loro.



La Direttiva a protezione dei Diritti delle Vittime: panoramica generale

Le **vittime con esigenze specifiche** devono essere trattate con ancora maggiore attenzione per proteggerle da vittimizzazioni secondarie e intimidazioni. Tali vittime possono anche accedere a servizi di supporto specializzati. Inoltre, sono previste disposizioni speciali quando la vittima è un minore. In particolare, sono previste norme specifiche per i seguenti gruppi di vittime:

- vittime della tratta di esseri umani,
- minori vittime di sfruttamento sessuale,
- vittime del terrorismo.



La Direttiva a protezione dei Diritti delle Vittime: panoramica generale

La direttiva non è stata immediatamente recepita o ben recepita negli ordinamenti giuridici dei Paesi. Questo ha causato uno scarso effetto sulla protezione del diritto della vittima.

L'11 maggio 2020, la Commissione europea ha adottato una **Relazione sull'attuazione della Direttiva sul diritto delle vittime**, che ha evidenziato l'incompleto recepimento e/o la non corretta attuazione delle norme UE negli ordinamenti giuridici nazionali.

L'UE ha istituito una **Rete europea sui diritti delle vittime** per assistere le autorità nazionali nell'attuazione della direttiva. La Rete costituisce un forum di esperti nazionali che si scambiano le migliori pratiche e discutono della corretta applicazione della legge recepita.



La Direttiva a protezione dei Diritti delle Vittime: panoramica generale

Il 28 giugno 2022, la Commissione europea ha adottato un **piano di valutazione** della Direttiva sul diritto delle vittime.

Il piano di valutazione ha dimostrato che i **grandi miglioramenti** apportati dalla Direttiva sui diritti delle vittime hanno migliorato notevolmente le condizioni delle vittime in termini di sicurezza. La direttiva ha anche contribuito a ridurre il rischio di effetti negativi derivanti dalla partecipazione al procedimento penale e dai contatti con l'autore del reato.

D'altra parte, il piano di valutazione evidenzia anche **situazioni di debolezza** in cui le vittime non possono fare pieno affidamento sui loro diritti a causa di una mancanza di chiarezza e precisione nella stesura di alcuni dei diritti previsti dalla direttiva. In particolare, le vittime dovrebbero essere in grado di assumere un ruolo più attivo nel procedimento penale e avere un accesso più facile al risarcimento.



Aspetti Principali e terminologia della Direttiva

Lo **scopo** della direttiva è quello di offrire sostegno e protezione alle vittime di reato, garantendo un livello minimo di diritti e assicurando loro un trattamento rispettoso, una protezione adeguata e l'accesso alla giustizia.

Si applica alle vittime di reato e ai loro familiari. Sono previste disposizioni speciali per le vittime con esigenze particolari o per i minori.

Aree principali della direttiva: La direttiva garantisce alle vittime il **diritto all'informazione**, il diritto a **capire e a essere capite**, il diritto di **accesso al procedimento penale**. Fornisce **sostegno e protezione** in base alle esigenze individuali delle vittime.



Image: https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/eu_victims_rights_directive_factsheet_february_2017_en.pdf



- ***Diritto di capire e di essere capiti***

La comunicazione con le vittime deve essere semplice e accessibile. Ciò significa che deve essere adattata alle esigenze specifiche della vittima (capacità linguistica, età, lingua, disabilità, ecc.).

- ***Diritto di essere informati sui propri diritti***

Le vittime devono essere informate dalle autorità sui loro diritti (il tipo di protezione di supporto, la consulenza legale o il risarcimento che possono ottenere, la procedura per presentare una denuncia, ecc.) Tutte le informazioni devono essere fornite fin dal primo contatto con l'autorità competente.



Aspetti Principali e terminologia della Direttiva

- ***Diritto di essere informata sul proprio caso / di partecipare al procedimento penale***

In caso di procedimento penale, la vittima deve essere informata sul suo caso: ora e luogo del processo, fasi del procedimento, sentenza finale. Hanno inoltre il diritto di essere ascoltate durante il procedimento. Se lo desiderano, le vittime devono essere informate anche del rilascio o dell'evasione dell'autore del reato. Devono inoltre essere informate se l'autore del reato non sarà perseguito e avranno il diritto di ottenere una revisione della decisione se non la condividono.

- ***Diritto all'interpretazione e alla traduzione***

Le vittime che non capiscono o non parlano la lingua del procedimento penale devono ricevere gratuitamente l'interpretazione e la traduzione se ne fanno richiesta.



- ***Diritto al sostegno***

Le vittime devono avere accesso a servizi di sostegno gratuiti, come rifugi, supporto per i traumi e consulenze adatte alle diverse tipologie di vittime.

Diritto alle garanzie nel contesto della giustizia riparativa

Se nel sistema nazionale si ricorre a procedimenti di giustizia riparativa, questi sono utilizzati nell'interesse della vittima, che deve essere protetta dal rischio di ulteriori sofferenze legate ai contatti con l'autore del reato

- ***Diritto alla protezione***

Le vittime devono essere protette dall'autore del reato durante tutto il procedimento penale.



- ***Diritto alla privacy***

Le vittime hanno diritto alla loro privacy durante il procedimento penale. I dati personali devono essere utilizzati in conformità alle norme nazionali sulla protezione dei dati. In particolare, deve essere evitata la diffusione pubblica di qualsiasi informazione che possa portare all'identificazione di un minore.

- ***Diritto alla valutazione individuale dei bisogni di protezione delle vittime***

Le vittime hanno diritto a una valutazione individuale delle loro esigenze di protezione. Le autorità competenti (polizia, pubblico ministero) e/o il personale appositamente formato valutano le esigenze individuali di ogni vittima e identificano le vittime più vulnerabili. Tali vittime saranno protette con misure specifiche.



Aspetti Principali e terminologia della Direttiva

- ***Diritti dei bambini***

I minori, in quanto vittime vulnerabili, dovrebbero sempre beneficiare di una protezione specifica. La direttiva stabilisce un principio generale secondo il quale l'interesse superiore del minore deve sempre prevalere nell'applicazione della direttiva.



L'evoluzione della direttiva sui diritti delle vittime: Nuova strategia per il diritto delle vittime 2020-2025

La nuova Strategia sui diritti delle vittime è la prima strategia in assoluto sui diritti delle vittime.

I due obiettivi sono: **1) dare potere alle vittime di reato** e **2) lavorare insieme per i diritti delle vittime.**

Nei prossimi cinque anni dovranno essere intraprese azioni concrete a livello europeo da parte della Commissione europea, a livello nazionale da parte degli Stati membri e a livello di società civile da parte degli stakeholder nazionali.

Il documento ha cinque priorità fondamentali: 1) comunicare efficacemente con le vittime e creare un ambiente sicuro in cui le vittime possano denunciare i reati; 2) migliorare il sostegno e la protezione delle vittime più vulnerabili; 3) facilitare l'accesso delle vittime al risarcimento; 4) rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra tutti gli attori interessati; 5) rafforzare la dimensione internazionale dei diritti delle vittime.

L'attuazione di questa strategia sarà monitorata regolarmente, attraverso incontri periodici della Piattaforma dei diritti delle vittime per aggiornare le azioni sotto la responsabilità dei diversi attori.





In che modo gli operatori di prima linea possono aiutare gli utenti a beneficiare della Direttiva?



In che modo gli operatori di prima linea possono aiutare gli utenti a beneficiare della Direttiva?

Come posso aiutare i miei beneficiari a giovare della Direttiva?

Se è stato perpetrato un caso di discriminazione e la vittima sta affrontando una causa (mediazione o qualsiasi altro procedimento), un operatore di prima linea formato con la Direttiva sui diritti delle vittime può aiutare la vittima di fronte al tribunale garantendo:

- ❖ Una corretta informazione alla vittima sui suoi diritti (compreso il diritto all'assistenza psicologica);
- ❖ Il riconoscimento delle condizioni della vittima;
- ❖ Protezione o aiuto dalle intimidazioni;
- ❖ Che la vittima sia consapevole di ciò che sta accadendo nel procedimento legale, comprendendolo e potendo partecipare attivamente;
- ❖ Che la vittima comprenda l'ammontare chiaro dei danni economici dovuti dallo Stato o dall'autore del reato attraverso la pronuncia legale, la mediazione o altre forme di giustizia riparativa.



In che modo gli operatori di prima linea possono aiutare gli utenti a beneficiare della Direttiva?

Come posso aiutare i miei beneficiari a giovare della Direttiva?

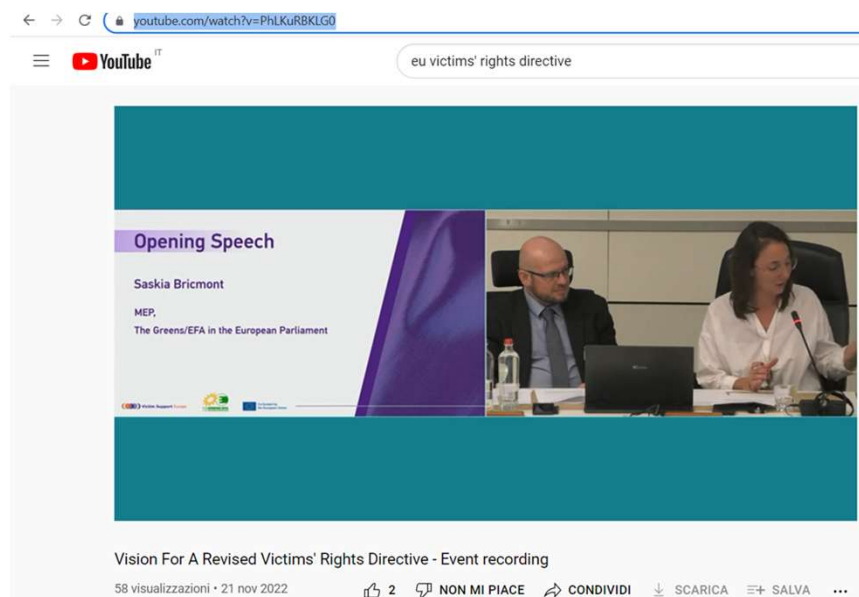
Se è stato perpetrato un caso di discriminazione e la vittima sta affrontando una causa (mediazione o qualsiasi altro procedimento), un operatore di prima linea non formato con la Direttiva sui diritti delle vittime potrebbe non essere in grado di:

- 1) garantire un trattamento rispettoso della vittima perché potrebbe non essere in grado di comprendere correttamente le condizioni della vittima (sotto l'aspetto psicologico, umano ma anche legale);
- 2) proteggere la vittima dalle intimidazioni provenienti dall'autore o dall'istituzione; l'operatore di prima linea potrebbe non essere consapevole del fatto che le vittime sono spesso spaventate non solo dall'autore della discriminazione, ma anche dalle istituzioni e da un ambiente ostile;
- 3) sostenere la vittima con un'assistenza psicologica; rendere la vittima consapevole di ciò che sta accadendo nel procedimento legale, comprendendolo e mettendola in grado di partecipare attivamente;
- 4) assicurarsi che la vittima comprenda l'ammontare chiaro dei danni economici dovuti dallo Stato o dall'autore del reato attraverso la pronuncia legale, la mediazione o altre forme di giustizia riparativa.



Attività

Guardiamo il video e discutiamo



<https://www.youtube.com/watch?v=PhLKuRBKLG0>

Che ne pensate?





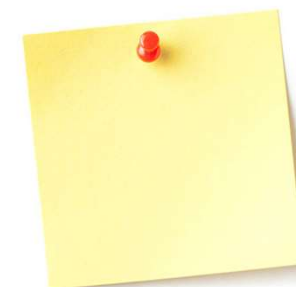
Valutazione dell'argomento trattato



Valutazione dell'argomento trattato

Con un punteggio da 1 a 4 come valutate l'argomento trattato?

1	2	3	4
Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo



Pensate di avere appreso qualcosa di nuovo? /_ / Si /_ / No

Quali sono i contenuti più importanti che avete appreso da questo modulo? Scrivete le vostre riflessioni su un foglio e condividetele con gli altri.

Vorreste dare qualche suggerimento per migliorare il contenuto del modulo? Per favore annotate i vostri suggerimenti e condivideteli con gli altri.



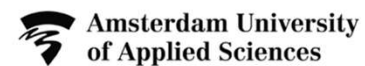


PRESERVE partnership:

cooperativa sociale
s.saturnino sonlus



MultiiitluX
Collective



SEGUICI SU



preserve-eu-project

